

Sbocchi occupazionali e professionali

Le competenze acquisite attraverso il compimento della propria ricerca dottorale e la compilazione della propria tesi varieranno a seconda del percorso prescelto, tenendo presente che il titolo di dottore di ricerca — internazionalmente noto come PhD — è il più alto grado di istruzione nell'ordinamento degli studi, e fornisce soprattutto conoscenze di tipo scientifico indirizzate principalmente all'attività accademica. È comunque un superbo biglietto da visita per accedere in genere al mondo del lavoro con una preparazione certificata, superiore a quella di un semplice laureato.

Nel caso del primo *curriculum* (*Storia, filologia, contesto, liturgia, analisi e prassi dei manoscritti beneventani*) gli sbocchi professionali previsti sono quelli di ricercatore in ambito accademico e in istituti di ricerca nazionali e internazionali; didatta a vari livelli; consulente musicale specializzato; cui bisogna aggiungere la possibilità di assumere incarichi presso enti pubblici, sovrintendenze, biblioteche, archivi, musei, enti privati, centri di produzione artistico-musicale, case editrici, centri di documentazione e catalogazione, e molte attività coinvolte nell'industria culturale e ricreativa, che sempre più richiede figure specializzate.

Nel caso del secondo (*Prassi del jazz e del pop-rock*) lo sbocco professionale previsto è quello di musicista pop e rock che unisce la *performance* ad una precisa competenza filologica; didatta; ricercatore; consulente musicale; critico musicale; membro o stretto collaboratore della direzione artistica di rassegne, festival, teatri, divulgatore.

Per quanto riguarda il terzo (*Tecnologie di manipolazione del suono, registrazione e missaggio*) ci si potrà indirizzare — oltre all'attività di ricerca e di didattica — all'impiego in studi di registrazione che ricerchino personale particolarmente specializzato; fonico di ripresa in qualunque ambito; divulgatore.